

RASSEGNA STAMPA

del

05/08/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 04-08-2011 al 05-08-2011

| | |
|---|---|
| 04-08-2011 Corriere dell'Umbria Partono i lavori sulla frana di Morra. | 1 |
| 05-08-2011 Gazzetta di Reggio "il governo restituisca i fondi per il po" | 2 |
| 05-08-2011 La Nazione (La Spezia) Controlli «hi-tech» per il paese a rischio Arriva il software che riconosce le frane | 3 |
| 05-08-2011 La Nazione (La Spezia) Arcola UNA SERATA fra calcio e beneficenza è in programma stasera a partire dalle... | 4 |
| 05-08-2011 La Nazione (Pisa) Colonello della Folgore in pensione, guidava elicotteri e prestava servizio nell'antincendio de... | 5 |
| 05-08-2011 La Nazione (Umbria) Il volontario della Prociiv: Automobilisti indisciplinati' | 6 |
| 05-08-2011 Il Tempo Online Scout salvati in elicottero sulle Dolomiti | 7 |
| 05-08-2011 Il Tirreno disponibile in municipio il nuovo piano di protezione civile | 8 |
| 05-08-2011 Il Tirreno lo hanno trovato la famiglia spera ma è un falso allarme - francesca gori | 9 |

Partono i lavori sulla frana di Morra.

Portale CORRIERE DELL'UMBRIA

Corriere dell'Umbria

""

Data: 04/08/2011

[Indietro](#)

Partono i lavori sulla frana di Morra.

In località Nuvole nel dicembre del 2005 venti persone persero la propria casa. C'è l'assegnazione provvisoria dell'appalto per la sistemazione.

CITTA' DI CASTELLO04.08.2011

[indietro](#)**Nuvole di Morra** *Il movimento franoso del dicembre 2005*

Più di un segnale lascia intendere che per la frana di Nuvole di Morra - datata dicembre 2005 - forse è giunto il momento della svolta. I lavori per risistemare almeno la frana stanno per essere assegnati; lavori indispensabili per passare poi alla fase della ricostruzione della case abbandonate dai proprietari e mai più abitate, compresa anche una importante azienda agricola. "L'esito di gara è provvisorio, manca ancora qualche giorno all'ufficializzazione dell'aggiudicazione definitiva, ma finalmente possiamo dire che entriamo nella fase operativa che sanerà una brutta ferita inferta al nostro territorio da un grave evento naturale. Un percorso particolarmente impegnativo sul versante dell'articolazione amministrativa visti che è stato lungo e laborioso nella tempistica, la frana si verificò nel dicembre 2005, perché imponente era l'investimento necessario nell'ordine dei due milioni e mezzo di euro e complesse le soluzioni tecniche da adottare sia sul versante della sicurezza che dei contenuti funzionali". Così il sindaco Luciano Bacchetta e l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Massetti annunciano l'avvenuto appalto dell'intervento di bonifica e consolidamento del movimento franoso avvenuto in località Nuvole di Morra circa sei anni fa. I competenti uffici tecnici comunali hanno infatti definito un esito provvisorio di gara cui seguirà in tempi stretti l'atto di aggiudicazione definitiva, individuando la migliore offerta in quella formulata dall'associazione temporanea d'impresa composta da "Ingegneri Salciccia" (capogruppo) di Roma e "Colanzi Costruzioni" (mandante) di Chieti che ha presentato un ribasso del 28,380% rispetto ad una base d'asta di 2.244.102,66 euro (oneri della sicurezza compresi). Massetti evidenzia come l'opera si muoverà "dalla risoluzione del problema che a monte ha costituito la causa innescante del problema vale a dire le carenze della rete di drenaggio superficiale" provvedendo ad una serie di interventi di stabilizzazione quali i sistemi di drenaggio profondi, costituiti da trincee drenanti e dreni tubolari (sub-orizzontali e paralleli al pendio) e i sistemi superficiali di regimazione delle acque meteoriche definiti tenendo conto dell'esigenza prioritaria di controllare le pressioni interstiziali nei terreni sovrastanti il substrato. Infine si provvederà alla riprofilatura della superficie topografica mediante, appunto, la ri-profilatura del pendio e una stabilizzazione superficiale utilizzando biostuoie antierosive e idrosemina. Lo scopo di questi lavori è direttamente funzionale per quanto concerne l'impedimento dell'erosione superficiale intercettando e rallentando il flusso delle acque meteoriche ma ha pure contenuti di "natura ambientale e paesaggistica che sarà ancor di più rafforzata con la piantumazione di essenze arboree autoctone quali ulivo, noce e mandorlo. Contestualmente si provvederà anche alla demolizione degli edifici danneggiati dalla frana cui seguiranno lavori di sistemazione idrogeologica e di consolidamento. Sono, infine, previste opere stradali concernenti il rifacimento della viabilità esistente in particolare quella impegnata dal cantiere

"il governo restituisca i fondi per il po"

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 05/08/2011

Indietro

- Provincia

Il governo restituisca i fondi per il Po

Guastalla, l'onorevole Alessandri (Lega Nord) presenta una risoluzione dopo che il Cipe aveva congelato 180 milioni brevi

BRESCELLO Fotodocumentari d'autore in piazza Continuano gli appuntamenti con i videofotodocumentari d'autore presentati da Aldo Bersellini e Virginia Cucchi. Giovedì prossimo, 11 agosto, alle 21.30, in piazza Matteotti il brescellese Aldo Bersellini presenta *Il marmo, l'uomo, l'arte della dujrata* di 20 minuti, e *La poesia della luce* (durata 12 minuti). Quindi Virginia Cucchi presenterà la sua opera *Little Warriors* (Piccoli guerrieri, durata 15 minuti). In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà nella sala Prampolini. GUALTIERI Chiuso il Cup e il centro prelievi L Ausl, distretto di Guastalla, e l'amministrazione comunale di Gualtieri comunicano che il servizio Cup rimarrà chiuso dal 5 al 23 agosto, mentre il centro prelievi di Santa Vittoria resterà chiuso lunedì 22 agosto. I cittadini possono rivolgersi al Cup di Guastalla.

GUASTALLA Nei mesi scorsi aveva definito il progetto *Valle del Po* come una localistica lista della spesa, oggi chiede che il governo si impegni a rifinanziare progetti per la valorizzazione e la promozione del grande fiume. L'onorevole Angelo Alessandri, deputato della Lega Nord, presidente della commissione Ambiente della Camera, ha presentato una risoluzione in Parlamento per impegnare il governo a rifinanziare e proseguire l'iter di approvazione del programma di valorizzazione, rafforzamento e promozione ambientale del Po. Il parlamentare leghista, nel febbraio 2010, era finito al centro delle critiche, soprattutto da parte del mondo politico reggiano, che si aspettava da parte sua una forte presa di posizione sul congelamento dei 180 milioni deliberati dal Cipe a favore del Po: per Alessandri gli interventi previsti non erano in grado di risolvere i problemi veri del grande fiume, su cui occorre una riflessione vera. Nonostante quelle risorse siano, pare, state destinate in parte per rimediare al terremoto in Abruzzo e in parte per coprire i buchi di alcune amministrazioni siciliane, già allora Alessandri promise il proprio impegno per far ripristinare i fondi, e la risoluzione rappresenta un passo proprio verso questa direzione. «In commissione Ambiente spiega ho riscontrato che per il progetto *Valle del Po*, nonostante sia condiviso e sostenuto dal governo, nel 2008 sono stati revocati i 180 milioni che il Cipe vi aveva assegnato, ciò a causa della crisi economica mondiale e della necessità di dover utilizzare, anche per fini anticrisi, le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate; è confermato, comunque, l'impegno dell'esecutivo a ripristinare tali fondi nell'immediato. In virtù di queste rassicurazioni ho inteso impegnare il governo ad accelerare le sue procedure di approvazione dei progetti, chiedendo di confermare l'impegno circa la realizzazione del progetto *Valle del Po*, volto alla tutela e alla valorizzazione del territorio, nonché alla sicurezza della popolazione. Chiedo altresì l'impegno a reperire le risorse finanziarie necessarie, in particolare i fondi Fas relativi alla programmazione 2007-2013 e a intraprendere le necessarie iniziative affinché il progetto di regimazione e navigabilità del fiume Po, promosso da Aipo, sia inserito tra le opere strategiche previste dalla legge obiettivo». A tutto ciò si aggiunge il progetto che Aipo ha elaborato con la Regioni padane e in previsione del possibile cofinanziamento della Commissione Europea che prevede di concorrere al raggiungimento degli obiettivi ambientali del protocollo di Kyoto anche incrementando il trasporto fluviale e riducendo il traffico pesante su gomma. Andrea Vaccari

Controlli «hi-tech» per il paese a rischio Arriva il software che riconosce le frane**Nazione, La (La Spezia)***"Controlli «hi-tech» per il paese a rischio Arriva il software che riconosce le frane"*Data: **05/08/2011**

Indietro

LUNIGIANA pag. 18

Controlli «hi-tech» per il paese a rischio Arriva il software che riconosce le frane AULLA PRESENTATO A OLIVOLA IL PROGETTO REALIZZATO CON FONDI REGIONALI**PROGETTO** Da sinistra, il sindaco Simoncini con il presidente della «Giglio» Luciani Pedini, un sensore di rilevamento e l'ingegner Lucia Savignano

UN CONTROLLO d'avanguardia per Olivola, al centro di un progetto basato su un complesso sistema di monitoraggio geostrutturale che servirà a proteggerne gli abitanti in caso di frane o smottamenti. Un progetto innovativo, realizzato grazie all'amministrazione comunale con finanziamenti regionali, affidato alla società Giglio servizi e bonifiche ambientali, presieduta da Luciano Pedini e Golder associates, multinazionale che opera da vent'anni in Italia fornendo servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia. Basta raggiungere Olivola per notare che la sua è una posizione strategica ma pericolosa, arroccata com'è su un crinale. Per questo motivo, ma anche per preservare l'incolumità degli abitanti è stata scelta per essere monitorata. «Olivola si sviluppa su un crinale ha detto Gianni Focardi, geologo del Giglio, illustrando il progetto le problematiche sulla stabilità derivano dalla presenza di scarpate che si stanno avvicinando alle abitazioni. Il conglomerato su cui sorge è composto di materiale tenero, pericoloso in caso di forti piogge. Per questo abbiamo calibrato il sistema di monitoraggio ed allarme e messo in opera alcune sensibili strumentazioni collocate nei punti critici». Lucia Savignano, ingegnere della Golder, ha presentato le strumentazioni. «Esistono diverse tipologie di inclinometri, per il controllo della deviazione laterale di un tubo interrato o della rotazione di un manufatto, un edificio o un ammasso roccioso. Sono impiegati nel monitoraggio dei movimenti franosi, dei muri di sostegno e ci permettono la registrazione dei movimenti. La strumentazione è collegata a un sistema di software in grado di dare l'allarme per l'eventuale evacuazione delle famiglie. Gli strumenti sono attivi da un mese, ogni giorno rilevano movimenti ma sempre sotto la soglia di guardia. Abbiamo installato sistemi simili anche in Valtellina e curato i movimenti dovuti alla linea ad alta velocità nelle vicinanze di Bologna». La presentazione del nuovo progetto è stata accolta con favore dagli abitanti che hanno ascoltato le spiegazioni, fatto domande e seguito gli esperti lungo il paese, mentre indicavano le strumentazioni poste nei punti critici. E in caso di pericolo? Il sistema è in grado di riconoscere movimenti pericolosi e in quel caso lanciare l'allarme e allertare in fretta tutti i mezzi di soccorso a partire da Protezione civile, vigili del fuoco, attraverso l'operato di Mauro Marcelli, responsabile del servizio di protezione civile. «Questo è un intervento di protezione civile preventivo sottolinea il sindaco di Aulla Roberto Simoncini per l'incolumità delle persone nei piccoli borghi pieni di storia» Monica Leoncini Image: 20110805/foto/5786.jpg

Arcola UNA SERATA fra calcio e beneficenza è in programma stasera a partire dalle...**Nazione, La (La Spezia)**

"Arcola UNA SERATA fra calcio e beneficenza è in programma stasera a partire dalle..."

Data: **05/08/2011**

[Indietro](#)

CALCIO LA SPEZIA pag. 8

Arcola UNA SERATA fra calcio e beneficenza è in programma stasera a partire dalle... Arcola UNA SERATA fra calcio e beneficenza è in programma stasera a partire dalle ore 20 al River Sporting Club di Arcola, con l'organizzazione della Provincia della Spezia e della Protezione Civile del Polo provinciale, impegnati da qualche mese nel recupero e nella ospitalità di un gruppo di profughi provenienti da varie zone dell'Africa. Alla presenza del presidente della Provincia Marino Fiasella e dell'assessore provinciale allo sport Giuseppe Gabriele, a Maurizio Bocchia della Protezione civile, saranno consegnati ai giovani calciatori stranieri, borsoni, maglie, e altro abbigliamento da calcio offerti dal Csen (Centro sportivo educativo nazionale) presieduto nella provincia della Spezia da Luisella Vitali. «L'impegno del gruppo volontari della Protezione civile del coordinamento del Polo di Santo Stefano Magra spiega l'assessore Gabriele è da tempo rivolto all'incentivo della pratica sportiva dei ragazzi assistiti, unica valvola di sfogo di questi ragazzi meno fortunati». Da qui l'idea grazie all'impegno di Csen e Asd Campionato Spezzino di coinvolgere il gruppo di ragazzi nella disputa di tornei amatoriali di calcio a 5 e calcio a 7. Al termine della presentazione ufficiale delle maglie, andrà di scena un'amichevole fra i ragazzi, mentre dal 10 agosto gli stessi stranieri saranno impegnati nel 1° torneo Fair Play di calcio a 5 in programma proprio sui campi del River Sporting Club.

Colonello della Folgore in pensione, guidava elicotteri e prestava servizio nell'antincendio de...**Nazione, La (Pisa)**

"Colonello della Folgore in pensione, guidava elicotteri e prestava servizio nell'antincendio de..."

Data: **05/08/2011**

[Indietro](#)

PRIMO PIANO PISA pag. 4

Colonello della Folgore in pensione, guidava elicotteri e prestava servizio nell'antincendio de... Colonello della Folgore in pensione, guidava elicotteri e prestava servizio nell'antincendio della protezione civile. Viveva a Fornacette con la moglie; aveva una figlia e una nipotina

Il volontario della Prociv: Automobilisti indisciplinati'**Nazione, La (Umbria)***"Il volontario della Prociv: Automobilisti indisciplinati'"*Data: **05/08/2011**

Indietro

FOLIGNO pag. 14

Il volontario della Prociv: Automobilisti indisciplinati' SPELLO TRAFFICO IN TILT DOPO IL CONCERTO

SPELLO «SE LE PERSONE parcheggiano selvaggiamente e poi fanno inversione in mezzo alla strada non è colpa di chi deve regolare il traffico». Uno dei volontari della protezione civile che martedì sera smistavano le auto all'uscita del concerto di Franco Battiato a Villa Fidelia, scende in campo a difesa del loro operato e di quello dei vigili urbani, dopo che diversi automobilisti avevano lamentato disagi per la poco corretta gestione del traffico, avendo dovuto fare un'ora di fila per uscire dall'ingorgo ed immettersi sulla superstrada. «Noi volontari siamo rimasti fino all'una spiega uno di loro e mai ci saremmo sognati di andarcene lasciando da soli i vigili urbani, come ha detto qualcuno. Eravamo sette volontari e quattro vigili ha aggiunto e di più non si poteva fare. Gestire il traffico di tremila persone che si muovono tutte insieme non è facile. Se poi la gente è incivile lo è ancora meno». Ma secondo qualcun altro, la soluzione era semplice: bastava apporre un cartello che indicasse la strada alternativa per raggiungere la superstrada, ed ecco che l'ingorgo non si sarebbe creato.

Scout salvati in elicottero sulle Dolomiti

Il Tempo - Roma -

Tempo Online, Il

"Scout salvati in elicottero sulle Dolomiti"

Data: **05/08/2011**

[Indietro](#)

05/08/2011, 05:30

Avventura a lieto fine per 13 ragazzi di 16 e 18 anni all'addiaccio sotto la pioggia a quota 1.500 per una notte

Scout salvati in elicottero sulle Dolomiti

Monterotondo Protagonisti i giovani della parrocchia di Santa Maria delle Grazie

Avventura pericolosa quasi come in un film quella vissuta da un gruppo di 11 scout e due guide, 13 ragazzi dai 16 ai 18 anni, della parrocchia Santa Maria delle Grazie a Monterotondo, rimasti bloccati sulle Dolomiti venete la notte tra mercoledì e giovedì

[Home](#) [Roma](#) [prec](#) [succ](#)

Contenuti correlati [Salvati 13 boy scout romani bloccati sulle Dolomiti](#) [Scout si perdono. Il pastore li trova](#) [VEROLI Gli scout dell'Agesci a Prato di Campoli Prenderà il via sabato a Veroli il campo regionale dell'Agesci Lazio «Le squadriglie che fecero l'impresa»](#), che vedrà la partecipazione di oltre 1.300 ragazzi e ragazze di tutta la regione. [Divieti in vacanza](#)

[Verso lo stop alle auto](#)

[sui passi dolomitici](#)

[BOLZANO Sono in migliaia i vacanzieri che in questi giorni affollano le località dolomitiche alla ricerca di refrigerio vista la canicola nelle città.](#) [Un Montezemolo tra i vip truffati](#) [Fuoco amico sul Piano Casa](#)

. Una notte intera sotto la pioggia all'addiaccio a quota 1.500, a percorrere il sentiero ripido e a strapiombo reso ancor più scivoloso dall'acqua torrenziale. E pericolosa anche la mattina dopo, quando arrivano i "nostri", il soccorso alpino, e uno dei soccorritori cade e si male ad una spalla. E si capisce che non sarà possibile scendere a valle a piedi. Così l'elicottero è costretto a fare la spola per portarli tutti in salvo a Davestra, prelevandoli a piccoli gruppi. Ieri alle 13 finalmente il lieto fine. Il gruppo era partito mercoledì con le mappe topografiche in mano. «Eravamo sul sentiero 391, sopra Davestra (Belluno), non distante da Forcella Zita» raccontano i ragazzi. Il cielo rabbuia. E inizia a piovere di brutto. «Ci siamo ritrovati in un punto ripido e impervio, reso ancora più scivoloso dalla pioggia, c'era il rischio di farsi male, e abbiamo deciso di non proseguire oltre perché troppo pericoloso» hanno spiegato la mattina dopo alle squadre del Soccorso Alpino di Longarone e del 118 del Suem di Pieve di Cadore, corsi in aiuto, quando il mattino dopo il gruppo di scout ha lanciato l'allarme. L'intervento non è stato uno scherzo. L'elicottero ha iniziato a trasportare in quota le squadre che, a piedi, avrebbero impiegato più di due ore. Le pessime condizioni del terreno (anche un soccorritore è caduto facendosi male a una spalla) hanno fatto decidere di far scendere a valle gli scout con rotazioni successive dell'eliambulanza, per evitare di incrementare il pericolo nella lunga discesa. Solo all'una erano tutti in salvo a Davestra. Ora che è stato scritto il lieto fine c'è chi è verde d'invidia. «A ripensarci adesso che è andato tutto bene è un'avventura che avrebbe voluto vivere un ex capo scout come me che può invece ricordarsi al massimo di quella volta sul Monte Vettore quando la nebbia ci impedì di vedere un rifugio a due metri» ricorda Mauizio, 58 anni, impiegato della Provincia, scout per 16 anni col soprannome Joko, a Santa Maria delle Grazie ai tempi di don Giuseppe Boccetti, cofondatore dello scoutismo a Monterotondo. Oggi c'è don Paolo. E rigrizia Dio per il fortunato epilogo. «Noi vogliamo insegnare ai nostri ragazzi non soltanto a guadagnarsi la vita, ma a vivere, cioè godersi la vita nel senso più elevato della parola» è il motto di Baden-Powell. I tredici scout di Monterotondo lo hanno messo in pratica anche nella disavventura.

disponibile in municipio il nuovo piano di protezione civile

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **05/08/2011**

Indietro

Consultazione anche sul web

Disponibile in municipio il nuovo piano di protezione civile

PONTE. Nuovo piano comunale di protezione civile.

Il documento, approvato di recente dal consiglio comunale, non è solo un atto dovuto ma costituisce una reale azione nel campo della prevenzione e della sicurezza dei cittadini.

Gli interessati potranno accedere al link: "Piano comunale di protezione Civile 2011" dalla home page:

www.comune.ponte-buggianese.pt.it, scaricando direttamente la documentazione di interesse.

Per ogni ulteriore informazione può essere contattato l'Ufficio tecnico comunale: tel 0572 932173 - fax 0572 932179 - e-mail ambiente@comune.ponte-buggianese.pt.it.

lo hanno trovato la famiglia spera ma è un falso allarme - francesca gori

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 05/08/2011

Indietro

VENERDÌ, 05 AGOSTO 2011

- Grosseto

«Lo hanno trovato» La famiglia spera ma è un falso allarme

Per Daniele Nucci ieri mattina si è alzato in volo l'elicottero

FRANCESCA GORI

BRACCAGNI. La voce si è sparsa all'improvviso, ieri mattina. La voce del ritrovamento di Daniele Nucci, scomparso da casa il primo maggio. Un falso allarme, rientrato subito, che ha fatto sperare ma anche tremare la sua famiglia.

Ieri mattina i vigili del fuoco, la protezione civile, i carabinieri e alcuni volontari hanno deciso di tornare sulle colline a cercare almeno una traccia di Nucci, che è uscito da casa con un fucile all'alba del primo maggio. I vigili del fuoco si sono levati anche in volo con l'elicottero. Ma del boscaiolo di 47 anni, non è ancora stata trovata alcuna traccia.

Poco prima di pranzo, però, da qui sentieri che si inerpicano sulle colline di Roccastrada, Castiglione della Pescaia e Gavorrano, dove si sono concentrate ieri mattina le ricerche, è partito il tam tam. Qualcuno ha detto che era stato ritrovato Nucci. Ma dell'uomo, non c'era alcuna traccia, in nessuna delle zone che è stata battuta. Ieri sera le ricerche si sono interrotte. E dalla prefettura è partita anche la segnalazione a tutte le centrali operative della grande battuta di ricerca che la famiglia e gli amici del boscaiolo stanno organizzando per mercoledì, il giorno della festa di San Lorenzo.

Un falso allarme, quello di ieri, che ha riacceso le speranze di tutti, ma che ha fatto anche tremare i familiari di Nucci.

Qualcuno diceva che era vivo, qualcun altro invece che ad essere stato ritrovato era il cadavere dell'uomo.

Le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, la protezione civile, non mollano la presa. La segnalazione della targa del Fiat Strada a bordo del quale Nucci si è allontanato da casa è stato diramato in tutta Italia. Ma quello che complica tutta questa storia, e soprattutto le ricerche, è il fatto che proprio di quel furgoncino non sia stata trovata alcuna traccia. Nessuno, dopo il testimone che ha incrociato Nucci quella mattina, ha più visto l'auto che sembra volatilizzata nel nulla.